

La piccola Luma e il grande cambiamento

Storia sul ciclo vitale della farfalla

In un prato pieno di margherite e papaveri, sotto una foglia verde e lucida, c'era un minuscolo puntino bianco. Quel puntino era un uovo. Dentro quell'uovo viveva Luma, una piccola farfalla che ancora non lo sapeva. Un mattino di primavera, quando il sole scaldò la foglia, l'uovo si aprì piano piano... e da lì uscì un piccolo bruco verde.

"Che fame!" disse Luma, stiracchiandosi. E cominciò a mangiare. Mangia foglie oggi, mangia foglie domani... Luma cresceva ogni giorno di più. Il suo corpo diventava più lungo e più forte. A volte doveva perfino cambiare pelle, perché quella di prima non le andava più bene! Ma dentro di lei stava succedendo qualcosa di speciale.

Un giorno Luma smise di mangiare. Cercò un rametto tranquillo e si appese a testa in giù. Poi si avvolse in un piccolo involucro liscio e duro. Era diventata una crisalide.

Fu un tempo silenzioso. Da fuori sembrava che non stesse succedendo nulla. Ma dentro... stava avvenendo una trasformazione meravigliosa.



Il corpo del bruco cambiava forma. Si formavano le ali. Comparivano le antenne. Si preparavano colori nuovi.

Dopo alcuni giorni, la crisalide iniziò a muoversi. Si aprì lentamente... e ne uscì una farfalla. Era Luma. Aveva ali leggere, grandi e colorate.

All'inizio le ali erano un po' umide e piegate. Luma aspettò pazientemente che si asciugassero al sole. Poi le aprì... e volò. Sorvolò il prato dove era nata. Si posò sui fiori e bevve il nettare con la sua lunga proboscide. Ora non mangiava più foglie: era diventata una farfalla adulta.

E un giorno, su una nuova foglia verde, Luma depose piccole uova bianche. La vita ricominciava.